

## **FAQ MODELLO PD DA1**

### Che cosa è il PD DA1?

Il PD DA1 è il Documento Portabile (PD) che dà diritto alla copertura sanitaria in caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale.

È destinato alla persona che si sposta, risiede o soggiorna in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello in cui è assicurata contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

È rilasciato dall'INAIL e corrisponde all'ex formulario E123.

### Chi deve richiedere il PD DA1?

Il datore di lavoro e/o il lavoratore autonomo.

Il PD DA1 può essere altresì richiesto dalla persona, titolare di una rendita INAIL derivante da infortunio sul lavoro o malattia professionale, che intenda trasferirsi all'estero anche se non più in attività lavorativa.

### Come si richiede il PD DA1?

Il datore di lavoro e/o il lavoratore autonomo possono effettuare la richiesta del PD DA1 accedendo al sito istituzionale, previa abilitazione, nella sezione "Servizi on line". Il modulo di richiesta si può scaricare, altresì, nell'area "Modulistica" presente sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) e inviare, tramite PEC, alla Sede INAIL competente per territorio.

Il titolare di rendita, invece, può richiedere il documento recandosi alla Sede INAIL, settore Prestazioni, competente per territorio.

### Quando si deve presentare il PD DA1?

Il PD DA1 si deve presentare in caso di necessità di assistenza sanitaria dovuta ad infortunio sul lavoro o malattia professionale.

### Che validità temporale ha il PD DA1?

È necessario che sulla richiesta del PD DA1 sia indicato il periodo di permanenza all'estero con le date di inizio/fine (quest'ultima anche presunta).

Il rilascio del PD DA1 avviene dietro richiesta da parte del datore di lavoro e/o lavoratore autonomo e con una validità in base alle esigenze pianificate.

E' obbligatorio il possesso del PD DA1 per il lavoratore che si sposta all'interno dell'Unione Europea?

Il possesso del PD DA1 non è obbligatorio anche se è consigliabile in quanto consente l'accelerazione della fase istruttoria in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale.

E' opportuno che il lavoratore sia, altresì, in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM – EHIC), rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, in caso di cure programmate all'estero, è necessario essere anche in possesso del modello S2, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Cosa accade se il lavoratore all'estero non possiede il PD DA1 e subisce un infortunio sul lavoro o malattia professionale?

L'Ente del Paese in cui il lavoratore è stato inviato o si è trasferito ne farà richiesta, in caso di infortunio sul lavoro, direttamente all'Ente competente del Paese di provenienza (INAIL) mediante l'utilizzo della specifica modulistica europea prevista.

E' prevista qualche forma sanzionatoria in caso di mancata richiesta del PD DA1 da parte dell'azienda o del lavoratore autonomo?

Non è prevista l'applicazione di alcuna sanzione in caso di mancata richiesta del PD DA1.

E' prevista qualche forma sanzionatoria in caso di mancato possesso del PD DA1 da parte del lavoratore autonomo ?

No, non è prevista alcuna sanzione in caso di mancato possesso del PD DA1.

Gli autotrasportatori ed i lavoratori marittimi hanno l'obbligo di produrre il PD DA1 per ogni viaggio?

Gli autotrasportatori ed i lavoratori marittimi, o comunque tutti quei lavoratori che si spostano per lungo tempo e frequentemente sul territorio dell'Unione Europea, possono ottenere il rilascio del PD DA1 dietro richiesta e con una validità dello stesso anche semestrale e/o annuale, in base alle esigenze pianificate e alla tipologia del rapporto di lavoro (es: contratto a tempo determinato o indeterminato).

Per quella categoria di lavoratori che si spostano continuamente in vari Paesi dell'Unione Europea per brevi periodi (es: autotrasportatori e lavoratori marittimi), il PD DA1 deve essere consegnato per ciascuno dei Paesi esteri attraversati e deve essere rinnovato di volta in volta o è sufficiente consegnarne uno per ciascuno dei lavoratori all'inizio dell'attività?

E' necessario che il PD DA1 sia rilasciato per ciascun lavoratore che deve essere inviato in un altro Stato membro per svolgere un'attività lavorativa simile/affine a quella svolta nello Stato di provenienza.

Il PD DA1 può essere rilasciato anche con validità semestrale e/o annuale e sulla base della tipologia del rapporto di lavoro (es: contratto a tempo determinato o indeterminato).

Se i Paesi di destinazione sono più di uno, l'utente dovrà richiedere il PD DA1 in copie pari al numero di Paesi di destinazione del lavoratore.

La richiesta del PD DA1 è subordinata ad infortunio sul lavoro/malattia professionale, oppure tale documento può essere richiesto anche per un lavoratore che non ha avuto rapporti infortunistici con INAIL?

Sebbene sul PD DA1 si legga che lo stesso venga rilasciato in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale già verificatisi, si ritiene comunque consigliabile che lo stesso sia richiesto, in via preventiva, anche per quei lavoratori che si spostino frequentemente e continuamente all'interno del territorio della Unione Europea, così come indicato nelle Disposizioni finali del Regolamento CE n. 987/2009.

In cosa differisce il PD A1 dal PD DA1?

Il PD A1 è il certificato, che il lavoratore comunitario distaccato in uno Stato membro dovrà portare sempre con sé, attestante l'esonero contributivo estero. E' rilasciato dall'INPS e corrisponde all'ex formulario E101.

Il PD DA1 è, invece, il Documento Portabile che dà diritto alla copertura sanitaria in caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale avvenuto in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello in cui il soggetto è assicurato.